

Mentre si annuncia la ripresa delle trattative al ministero del Lavoro

# SCIOGLI ED ASSEMBLEE UNITARIE DI BRACCIANTE E OPERAI DELL'INDUSTRIA

Si prepara nelle campagne la giornata di lotta del 20 luglio cui parteciperanno anche chimici, alimentaristi, metalmeccanici, zuccherieri e lavoratori della ricerca - Comizio a Pesaro e iniziative nel Milanese - Negoziati per il legno - Fermata di otto ore nel settore commercio - Accordo per i contratti di lavoro della ceramica e occhiali

Un po' per la moda, un po' per risparmiare

## Moltissimi jeans negli acquisti degli italiani

Consumi contenuti in primavera nel settore abbigliamento - La «modernità» più seguita dagli adulti che dai giovani - Esportazione e svalutazione

Come vestono gli italiani? La domanda non è dovuta soltanto alla curiosità di conoscere gusti e scelte in materia di capi d'abbigliamento, ma ha un preciso risvolto anche di carattere economico, sia perché acquistare blue jeans o vestiti interi non è ovviamente la stessa cosa, né pure dal punto di vista della spesa, sia per il rapporto diretto che i consumi hanno con l'industria anche in questo settore.

Un particolare simpatico, ma che rivela anche una evidente riduzione della capacità di acquisto delle grandi masse popolari, è che, nella scorsa primavera, gli uomini hanno comprato blue jeans per il 63,3 per cento, le donne per il 67,8, i ragazzi per il 58,8 per cento e le ragazze per il 54,8, rispetto al carico iniziale dei negozi.

## Discussa col governo l'informazione sul credito

Sulla base della discussione e dei chiarimenti intervenuti nel corso delle trattative che si sono svolte per il rinnovo dei contratti collettivi per il settore bancario, in relazione alla richiesta sindacale di un maggior grado di trasparenza e di informazione disaggregati di erogazione del credito, il ministro del Tesoro, Franco Cossiga, ha incontrato il ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, per discutere con lui le modalità di attuazione di una serie di iniziative che si sono svolte in questi giorni, con una particolare attenzione rivolta alla trasparenza e all'informazione sul credito.

## Incontro per l'OMSA al ministero Industria

Una delegazione dei lavoratori del gruppo SAOMI OMSA (metalmeccanici, chimici, tessili, abbigliamento e calzature) si è incontrata con il ministro dell'Industria, Donat Cattin.

La rilevazione, per esempio, è stata fatta dall'Ente italiano moda, che l'ha resa nota in questi giorni con una serie di dettagli. Al riguardo appare interessante notare che il maggior consumo dei pantaloni jeans è stato fatto dalle più giovani generazioni, come generalmente si credeva, ma dagli adulti in genere e dalle signore in particolare. Questo dimostra certamente una tendenza ad un mutamento dei gusti tradizionali, ma bisogna anche tenere presente che, in tempi di «vacanze magre», le scelte non si effettuano soltanto sulla base delle preferenze stilistiche e della moda, bensì anche, e spesso forzatamente, sulla base dei costi dei prodotti che per intendono o si devono acquistare.

Questa sia la realtà, d'altronde, è dimostrato dal fatto che, mentre i jeans giungevano ai punti di vendita elevati, gli altri capi si attestavano sulle medie ragguardevoli. In primavera, il 50,2 per cento di vestiti interi, le donne, a loro volta, hanno comprato, oltre a moltissimi jeans, anche parecchie gonne e maglioni. I ragazzi (65,8 e 59,8 per cento), nonché i ragazzi (57,8), ma hanno contenuto gli acquisti in completi «abito più giacca».

«Abbastanza esigenti, ma sempre in maniera limitata, si sono mostrati i ragazzi acquistando più tailleur in tessuto (64,8 per cento) che jeans (54,8). Infine, hanno puntato in prevalenza sui giacconi e sui pantaloni normali (rispettivamente 61,5 e 57,1 per cento), pur consumando anche una certa quantità (58,8 per cento) e tirando, comunque, sempre al risparmio.



Un aspetto della manifestazione di braccianti e lavoratori del legno svoltasi ieri a Pesaro

## Piombino: lavoratori agricoli in fabbrica

PIOMBINO, 16. Dalle grandi fabbriche di Piombino e dalle più importanti aziende della provincia di lavoro con una grande partecipazione di lavoratori gli operai hanno confermato la loro ferma volontà di dare un contributo decisivo alla battaglia dei braccianti per il rinnovo del contratto e per un diverso sviluppo in agricoltura. Il 20 luglio i lavoratori delle acciaierie di Piombino saranno in prima fila nella manifestazione comprensoriale che accompagnerà lo sciopero a sostegno delle rivendicazioni sindacali.

La compagnia Donatella Turtura per la Federbraccianti, che ha introdotto le due assemblee, ha sottolineato che la resistenza degli agrari al rinnovo del contratto vuole impedire ai braccianti di affrontare quei diritti che già gli operai hanno conquistato a febbraio: in particolare il diritto alla consultazione sugli investimenti.

La resistenza della Confagricoltura è quindi un attacco non solo ai braccianti ma a tutta la classe lavoratrice. Per la compagnia Turtura la politica sindacale per l'agricoltura, sostenuta con forza nel confronto con agrari e governo, intende fare avanzare un grande processo di trasformazione agraria, per rendere questo settore attivo e capace di corrispondere ai bisogni del paese.

Il sindacato ha sottolineato che il tema dell'arretrato esistente tra problemi industriali e di sviluppo agricolo Donatella Turtura ha sostenuto che una agricoltura trasformata richiede mezzi di produzione e manufatti industriali su larga scala: da qui emerge con chiarezza che la lotta per una nuova agricoltura è al tempo stesso lotta per la riconversione industriale e l'espansione della base produttiva del paese.

## Brindisi: dibattito al Petrochimico

BRINDISI, 16. Nell'ambito delle 48 ore di sciopero dei braccianti per il rinnovo del contratto, si è svolta a Brindisi una manifestazione di massa in favore della partecipazione degli operai dell'industria.

Il corso dell'assemblea sono stati richiesti gli elementi di fondo della lotta dei braccianti di fronte alla gravità della crisi, elementi che tendono ad indicare un nuovo meccanismo di sviluppo economico che ripropone al centro la questione del Mezzogiorno e dell'agricoltura come questione essenziale per un effettivo risanamento economico: investimenti e loro controllo, recupero delle terre incolte e malcoltivate, nuovi poteri di contrattazione sull'azienda, piani di riconversione e ristrutturazione in funzione dell'occupazione, conquiste salariali, rese necessarie dall'aumento del costo della vita, una nuova e diversa struttura del contratto, scenderà in lotta il 20 luglio.

Questo unanime atteggiamento del padronato, che rivolge il suo attacco al lavoratore e alla possibilità di fare avanzare processi positivi per il paese, occorre rispondere con l'unità del movimento operaio, che, compatto, scenderà in lotta il 20 luglio.

Mentre nella Montedison si svolgeva l'assemblea, nel salone del Comune di Brindisi aveva luogo un incontro tra la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e i sindacati braccianti con la stampa, i segretari dei partiti (presenti ECI, PSI e PRI) e il segretario della DC e l'amministrazione comunale nel corso del quale veniva ribadito il sostegno alle lotte dei braccianti che in questi giorni si sta rendendo fattivo con la convocazione dei Consigli comunali all'aperto (ieri a San Pietro Verotico, oggi a Cisternino, domani a Brindisi città), nonché la necessaria cooperazione tra i braccianti e il governo e la Regione per le calamità naturali ed atmosferiche che in grandi zone della provincia hanno completamente distrutto le colture.

## Nominato dal consiglio

Viezzioli presidente della Finmeccanica. Il consiglio di amministrazione della Finmeccanica, società finanziaria costituita dall'ente di gestione statale IRI, ha accolto ieri le dimissioni da presidente di Alberto Boyer - nominato direttore generale dell'IRI - nominando al suo posto Franco Viezzioli, che lascia il posto di direttore generale IRI tenuto per 12 anni. Dopo la crisi dirigenziale dell'IRI Viezzioli riceve una «sistemazione» nell'ambito dell'attività dell'ente, attraverso il metodo indicato dalle norme sottostanti alla valutazione parlamentare. La Finmeccanica ha cambiato due volte presidente in pochi mesi: l'ultimo, appunto, è stato Viezzioli.

## Accordi di Ursini con la Montedison

MILANO, 16. Anche se diverso da quello per la SAI e l'ISAB di Agnelli, Raffaele Ursini ha concluso un altro «affare». Questa volta con la Montedison. Tra il colosso di Cefis e la Liquichimica di Ursini è stato sottoscritto un accordo che prevede un «pacchetto di lavoro» per dare vita ad una collaborazione petrolchimica integrata nell'area degli stabilimenti Montedison di Priolo e della Liquichimica di Augusta, in Sicilia.

## Svuotati gli accordi con l'azienda

Nessun impegno dell'Alfa per l'occupazione al Sud. Giovedì si è svolto un incontro tra la FIAM, il coordinamento nazionale del gruppo Alfa e la Direzione generale dell'Ente Cassa di Roma, per la verifica delle prospettive produttive, dei livelli occupazionali, degli orari di lavoro, degli accordi del '75 e degli impegni derivanti dall'applicazione dell'ultimo contratto.

## Palmiro De Nitto

La FLM e il coordinamento nazionale hanno inoltre confermato la necessità di imporre al gruppo dirigente dell'Alfa il rispetto sostanziale degli accordi aziendali e della normativa della prima parte del contratto per quanto riguarda il trattamento degli investimenti al Sud.

## Prestiti Ceca all'Italia

La Comunità europea del carbone e dell'acciaio CECA ha concesso 400 milioni di prestito all'Italider che li utilizzerà per ammodernamenti negli stabilimenti di Loreo e S. Giovanni Valdarno. La Banca europea per gli investimenti BEI ha concesso 74,4 miliardi di prestiti, il più grosso dei quali, 26 miliardi, è destinato alla espansione della rete telefonica in Puglia. La BEI ha concesso in totale prestiti per 243,7 miliardi a favore di progetti della SIP.

## Al direttore INPS di Cosenza

Faccio presente di aver regredito inoltro al INPS di Cosenza fin dal 1967. Ho chiesto notizie e pagamenti, ma non ho ottenuto gli assegni famigliari e non ho avuto e saputo niente.

## Per la pensione sociale

Con la legge n. 153 del 30 aprile 1968, art. 26, il governo ha concesso la pensione sociale ai cittadini italiani ultrasettantenni sprovvisti di redditi. A me, come a tanti altri, non è stato concesso l'INPS di Napoli respinge le

## Documento dei sindacati dell'industria

# Trasporto aereo: l'atteggiamento del governo è inaccettabile

Condannati gli scioperi corporativi dell'ANPAC

«Le segreterie nazionali delle federazioni unitarie dei sindacati dell'industria FLM, FULC, FLC, PULFA, FILIA (metalmeccanici, chimici, edili, tessili e abbigliamento, alimentaristi) considerano estremamente gravi le vicende che stanno interessando il settore del trasporto aereo. L'azione corporativa della associazione autonoma Anpac, dice un documento dei sindacati - che provoca pesanti conseguenze negative all'economia del nostro Paese, si configura come un ostacolo al diritto di sciopero per le possibili reazioni che implicitamente sollecita. I risultati finali della vertenza contrattuale del trasporto aereo che con la rivendicazione del contratto unico avanzata dalla Fulca, avviano le trattative per affrontare anche in questo settore i temi della riforma, del controllo degli investimenti e della gestione dell'azienda, garantiscono il mantenimento della autonomia contrattuale dei piloti, smentendo le giustificazioni che l'Anpac, in nome del sostegno della propria iniziativa, ben altri quindi appallano le motivazioni reali degli scioperi dell'Anpac, al cui riscontro è interessato l'intero movimento sindacale italiano. A fronte di questa situazione, decisamente irresponsabile e debile appare l'atteggiamento del governo che si lascia paralizzare dal provocatorio sciopero di una associazione autonoma che, pur organizzando un ristretto numero di lavoratori, in primo luogo procura seri danni al Paese.

«Se il governo intende realmente dar prova di voler affrontare con decisione i drammatici problemi del nostro Paese, in primo luogo quello dell'occupazione e della ripresa su basi nuove dello sviluppo economico, deve avere la capacità e la fermezza di scoraggiare simili iniziative che si fondano su assurde e pretestuose motivazioni completamente estranee alle questioni più urgenti e gravi che si presentano all'intera produzione e manifatturi industriali su larga scala: da qui emerge con chiarezza che la lotta per una nuova agricoltura è al tempo stesso lotta per la riconversione industriale e l'espansione della base produttiva del paese. E' in questo impegno comune tra operai industriali e braccianti che si supera il corporativismo e l'azionalismo si valorizzano al massimo gli obiettivi di riforma strutturale, si superano le divergenze e si favorisce lo sviluppo del paese.

## cin breve

NUOVO ESECUTIVO CONFAP. Il consiglio generale della Confederazione della piccola industria (CONFAP) ha eletto ieri un nuovo esecutivo. Esso è composto dal presidente riconfermato Fabio Frugali, dai quattro vicepresidenti Ferruzzi, Fadda, Ferri e Falomo e dai 10 altri membri del comitato direttivo. Su 70 votanti sono state 28 schede bianche; la minoranza non ha accettato infatti di entrare negli organi esecutivi. In una dichiarazione all'ADN Frugali ha ribadito la volontà di giungere, attraverso un esecutivo unitario, a un eventuale aumento da 10 a 15 i posti del direttivo.

## ARTIGIANI PER INCONTRO CON ANDREOTTI

Le confederazioni nazionali artigiane hanno sollecitato l'onorevole Andreotti di prevedere nel calendario dei suoi interventi anche una convocazione delle stesse, allo scopo di illustrare le posizioni dell'artigianato in merito alla formulazione del programma di governo.

## postali pensioni

E' stato spedito tutto a Cagliari. Nel maggio del 1972, dopo tre anni dal mio collocamento a riposo, ho ricevuto un assegno di pensione sociale per la moglie di lire 1.380.000 e anche fino a lire 3.000.000 stanno ugualmente riscuotendo la pensione sociale per la moglie. Ho chiesto notizie e pagamenti, ma non ho ottenuto gli assegni famigliari e non ho avuto e saputo niente.

Al direttore INPS di Cosenza. Faccio presente di aver regredito inoltro al INPS di Cosenza fin dal 1967. Ho chiesto notizie e pagamenti, ma non ho ottenuto gli assegni famigliari e non ho avuto e saputo niente.

Per la pensione sociale. Con la legge n. 153 del 30 aprile 1968, art. 26, il governo ha concesso la pensione sociale ai cittadini italiani ultrasettantenni sprovvisti di redditi. A me, come a tanti altri, non è stato concesso l'INPS di Napoli respinge le